



**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI ADOTTATE
DAL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON I POTERI
DELLA GIUNTA CAPITOLINA**

L'anno duemilasedici, il giorno di venerdì ventinove del mese di gennaio, nella Sala dell'Arazzo, in Campidoglio, è presente il Dott. Francesco Paolo Tronca – nominato Commissario Straordinario con Decreto del Presidente della Repubblica del 3 novembre 2015 – assistito dal Vice Segretario Generale Dott. Luigi Maggio.

(O M I S S I S)

Deliberazione n. 4

**Piano Operativo per la chiusura dei Centri di Assistenza Abitativa
Temporanea - C.A.A.T. ai sensi e per gli effetti della deliberazione
della Giunta Capitolina n. 359 del 29 ottobre 2015.**

Premesso che con deliberazione del Consiglio Comunale del 23 maggio 2005 n. 110, l'Amministrazione Capitolina ha definito le linee programmatiche delle Politiche Abitative e dell'emergenza abitativa rilevata nell'Area Capitolina Romana, prevedendo una serie di misure volte ad offrire adeguata assistenza alloggiativa transitoria alle predette situazioni emergenziali, istituendo i Centri di Assistenza Abitativa Temporanea – C.A.A.T e rimettendo a successive deliberazioni di Giunta Capitolina la definizione operativa di ulteriori misure, individuate nella erogazione di specifici buoni di assistenza abitativa temporanea, da stanziare in alternativa all'ospitalità nei Centri;

I predetti Centri di Assistenza Abitativa Temporanea (C.A.A.T.) consistono in “strutture immobiliari di proprietà del Comune di Roma” o acquisite “in locazione da parte dello stesso Comune”, finalizzate “ad offrire assistenza abitativa transitoria con caratteristiche strutturali (tipologia dei locali, servizi comuni, guardiana, ecc.) affatto diverse da quelle dei residences” destinati ad essere definitivamente superati;

A fronte dell'acuirsi dell'emergenza abitativa ed a causa dell'ingente impegno finanziario connesso alla gestione dei n. 26 C.A.A.T., con deliberazione di Giunta Capitolina del 13 settembre 2013 n. 368, l'Amministrazione Capitolina ha disposto di non rinnovare i contratti relativi ai Centri di Assistenza Abitativa Temporanea (c.d. C.A.A.T.) già scaduti e quelli di prossima scadenza, nonché di disdire formalmente i restanti contratti di locazione, nei modi previsti dagli stessi, trasformando – al contempo – gli interventi di sostegno abitativo, sino a quel momento erogati, in assegnazione di alloggi di E.R.P. per gli aventi diritto e nell'erogazione di benefici volti a consentire l'accesso al mercato privato della locazione, attraverso l'erogazione di un buono-uscita una tantum e di un contributo mensile, da individuare con un successivo provvedimento;

Con deliberazione di Giunta Capitolina del 22 maggio 2014, n. 150, è stato approvato il “Piano di intervento per il Sostegno Abitativo” di Roma Capitale per il biennio 2014/2015, prevedendo:

- i criteri per l'erogazione delle misure a sostegno delle esigenze abitative, rappresentate dagli istituti del “Buono Casa”, già previsto dalla predetta deliberazione di Giunta Capitolina n. 368/2013, e del “Contributo all'affitto”, già previsto dalla deliberazione del Consiglio Comunale del 6/7 agosto 1998, n. 163;
- l'istituzione e i relativi criteri di erogazione del nuovo “Servizio di Assistenza Alloggiativa Temporanea”, consistente nella “presa in carico globale del nucleo familiare ammesso, volta ad assicurare un temporaneo ricovero abitativo, all'individuazione degli obiettivi di autonomizzazione da perseguire ed agli strumenti di servizio sociale da poter utilizzare nel periodo di durata del Servizio stesso (...) nel profondo rispetto dell'individuo e delle personali sue risorse al fine di non creare dipendenza ed assistenza dai servizi sociali stessi”;

Preso atto che, a seguito dell'esito infruttuoso della procedura ad evidenza pubblica, avente ad oggetto la progettazione del Servizio di Assistenza Alloggiativa Temporanea, successivamente bandita con determinazione dirigenziale n. 678 del 28 luglio 2015 del Direttore del Dipartimento Politiche Abitative, la Giunta Capitolina, con deliberazione del 29 ottobre 2015, n. 359, ha ritenuto di considerare superata la relativa misura di assistenza alloggiativa rappresentata dai “S.A.A.T.” e di destinare la quota parte del finanziamento a tal fine erogato dalla Regione Lazio all'integrazione dei fondi già assegnati all'istituto del “Buono Casa”;

Considerato che, anche alla luce di tali ultimi accadimenti, l'evoluzione del quadro di riferimento rappresentato dalle citate misure, così come rimodulate nel corso della loro dinamica attuativa, rende necessario approvare un Piano Operativo per la graduale chiusura dei Centri di Assistenza Abitativa Temporanea (C.A.A.T.) – già peraltro prevista dalla citata deliberazione della Giunta Capitolina n. 359/2015 – che tenga conto delle problematiche connesse all'emergenza abitativa e al conseguente disagio sociale e, al contempo, garantisca un carattere di progressiva implementazione, ispirato a criteri di fattibilità e sostenibilità, in grado di armonizzare tutti gli strumenti a disposizione del Dipartimento Politiche Abitative, ivi inclusa l'individuazione del termine per la progressiva chiusura dei suddetti Centri;

Rilevato che il Dipartimento Politiche Abitative ha già provveduto alla chiusura di n. 5 C.A.A.T. e, precisamente, di quelli localizzati in:

1. Via di Pietralata, ospitante n. 38 nuclei familiari;
2. Via di Villabassa, ospitante n. 10 nuclei familiari;
3. Via Ennio Porrino, ospitante n. 21 nuclei familiari;
4. Via Caltagirone, ospitante n. 64 nuclei familiari;
5. Via Torre di Pratolungo e annessi, ospitanti n. 29 nuclei familiari;

Ritenuto, pertanto, opportuno proseguire lungo la medesima direttrice, in sinergia con le altre Strutture Capitoline in grado di offrire un fattivo contributo al predetto scopo, procedendo alla chiusura dei restanti n. 21 Centri, attualmente operativi, nonché alla chiusura del servizio di accoglienza nei confronti di n. 233 nuclei familiari non accolti nei C.A.A.T. ma in alloggi ubicati sul territorio, nel rispetto dei predetti criteri, programmando – al momento – la chiusura dei Centri già concretamente individuati dal Dipartimento Politiche Abitative e localizzati in:

1. Via Martino Martini, ospitante n. 9 nuclei familiari;
2. Via del Padiglione, ospitante n. 18 nuclei familiari;
3. Via Malvagna, ospitante n. 10 nuclei familiari;

4. Via Seminara, ospitante n. 13 nuclei familiari;
5. Via Roio del Sangro, ospitante n. 8 nuclei familiari;
6. Via Tovaglieri, ospitante n. 35 nuclei familiari;
7. Via Segrè, ospitante n. 80 nuclei familiari;

Che in data 25 gennaio 2016 il Direttore della Direzione Interventi Alloggiativi del Dipartimento Politiche Abitative ha espresso il parere che di seguito si riporta: “Ai sensi e per gli effetti dell’art. 49 del Testo Unico delle leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Direttore

F.to: A. Barletta”;

Che in data 25 gennaio 2016 il Direttore del Dipartimento Politiche Abitative ha attestato, ai sensi dell’art. 28, comma 1, lett. i) e j), del Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e Servizi di Roma Capitale, come da dichiarazione in atti – la coerenza della proposta di deliberazione in oggetto con i documenti di programmazione dell’Amministrazione, approvandola in ordine alle scelte aventi rilevanti ambiti di discrezionalità tecnica con impatto generale sulla funzione dipartimentale e sull’impiego delle risorse che essa comporta.

Il Direttore

F.to: C. Palazzesi;

Che in data 27 gennaio 2016 il Dirigente della XXII U.O. di Ragioneria Generale ha espresso il parere che di seguito si riporta: “Ai sensi e per gli effetti dell’art. 49 del Testo Unico delle leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Dirigente

F.to: G. Previti”;

Che sulla proposta in esame è stata svolta, da parte del Segretario Generale, la funzione di assistenza giuridico-amministrativa, di cui all’art. 97, comma 2, del Testo Unico delle leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

Visto il T.U. delle leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Visto l’art. 12 della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;

Visti l’articolo 26 del D.Lgs. n. 33/2013;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale del 23 maggio 2005, n. 110;

Vista la deliberazione della Giunta Capitolina del 13 settembre 2013, n. 368;

Vista la deliberazione della Giunta Capitolina del 22 maggio 2014, n. 150;

Vista la deliberazione della Giunta Capitolina del 30 dicembre 2014, n. 376;

Vista la deliberazione della Giunta Capitolina del 30 giugno 2015, n. 220;

Vista la deliberazione della Giunta Capitolina del 6 agosto 2015, n. 275;

Vista la deliberazione della Giunta Capitolina del 29 ottobre 2015, n. 359;

Vista la deliberazione del Commissario Straordinario del 30 novembre 2015, n. 9;

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

con i poteri della Giunta Capitolina, per le motivazioni esposte in narrativa:

DELIBERA

1. di approvare il Piano Operativo per la Chiusura di tutti i Centri di assistenza alloggiativa temporanea c.d. C.A.A.T. ai sensi e per gli effetti della deliberazione della Giunta Capitolina del 29 ottobre 2015 n. 359, nel rispetto dei criteri individuati in premessa;
2. di dare mandato, conseguentemente, al Dipartimento Politiche Abitative di predisporre, in sinergia con le altre Strutture Capitoline in grado di offrire un fattivo contributo al predetto scopo, i conseguenti atti gestionali correlati alla complessiva attuazione del Piano di cui al superiore punto 1. – al momento riferibili a n. 7 strutture così come indicate in premessa – tenendo conto della necessaria armonizzazione di tutti gli strumenti a disposizione dell'Amministrazione, ivi compresa la progressiva individuazione del termine per la chiusura degli stessi C.A.A.T., precedentemente indicato nella deliberazione della Giunta Capitolina del 30 dicembre 2014 n. 376, così come modificato dalle successive deliberazioni della Giunta Capitolina del 6 agosto 2015 n. 275 e del 30 giugno 2015, n. 220 nonché del Commissario Straordinario del 30 novembre 2015 n. 9, sia per le strutture gestite in locazione, sia per le strutture gestite attraverso affidamenti di servizi, al fine di garantire i nuclei familiari assistiti ed aventi diritto, procedendo alla graduale dismissione delle strutture e dei servizi stessi.

Infine il Commissario Straordinario, in considerazione dell'urgenza di provvedere, dichiara immediatamente eseguibile la presente deliberazione a norma di legge.

(O M I S S I S)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Francesco Paolo Tronca

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

L. Maggio

La deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal
al e non sono state prodotte opposizioni.

La presente deliberazione è stata adottata in data **29 gennaio 2016**.
Dal Campidoglio, lì

p. IL SEGRETARIO GENERALE

.....